



Publicis Consultants | Italia

IMMATRICOLAZIONI AUTO EUROPA
LUGLIO - AGOSTO 2007

14 settembre 2007

Milano, 17 settembre 2007

Adnkronos

Titolo: AUTO: ANFIA, MERCATO ITALIANO
CONTINUA A TRAINARE QUELLO
EUROPEO - POSITIVI MESI ESTIVI PER
VENDITE
Data: 14 settembre 2007

**AUTO: ANFIA, MERCATO ITALIANO CONTINUA A TRAINARE QUELLO EUROPEO
POSITIVI MESI ESTIVI PER VENDITE**

Roma, 14 set. (Adnkronos) - Il mercato italiano continua a fare da traino nelle vendite di auto in Europa, esprimendosi su livelli di domanda elevati per effetto del piano di incentivi alla rottamazione. E' il commento dell'**Anfia**, l'Associazione nazionale cui fanno capo le imprese della filiera automobilistica, ai dati sulle vendite in Europa diffusi dall'Acea. Con la crescita del 10,7% in luglio e del 6,8% in agosto, l'apporto in termini di volumi alle immatricolazioni complessive nell'area dell'Europa allargata supera abbondantemente le 117.000 unita', annullando in parte la pesante perdita del mercato tedesco (oltre 171.000 vetture in meno rispetto al 2006). Si sono rivelati positivi i mesi estivi per il mercato europeo delle autovetture: secondo i dati diffusi oggi, infatti, nell'area dell'Europa allargata (25 paesi EU + 3 EFTA) le immatricolazioni sono state superiori a 1.354.000 unita' in luglio e oltre 952.000 in agosto, registrando un andamento crescente in entrambi i mesi (rispettivamente pari a +7,4% e a +2,5% verso gli stessi periodi del 2006). Il bilancio complessivo dei primi 8 mesi, grazie ai buoni risultati di luglio ed agosto, supera le 10.823.000 immatricolazioni: un incremento dell'1%, con oltre 108.000 unita' in piu' sui volumi ottenuti lo scorso anno.



Tra principali paesi dell'Europa Occidentale (15 EU + 3 EFTA) da segnalare il lieve miglioramento del trend negativo della Germania, che chiude con una flessione del 2,7% in luglio e del 2,2% in agosto rispetto al -9,2% medio nel primo semestre. La Francia, grazie all'incremento del 21% in luglio per effetto dei nuovi modelli posizionati in segmenti dinamici, nonostante il lieve rallentamento in agosto (-2,4%), annulla il deficit cumulato nei primi mesi dell'anno. Ancora stagnante il mercato della Spagna (crescita a zero in luglio e -2,7% in agosto), mentre e' in lieve recupero quello della Gran Bretagna (+4,9% luglio e -0,4% agosto).

Il processo di motorizzazione nei paesi nuovi membri dell'Unione Europea non sembra fermarsi, sottolinea ancora l'**Anfia**. In luglio le immatricolazioni di questi 10 paesi sono cresciute del 26,3% ed in agosto del 14,2%, mentre dall'inizio dell'anno i volumi complessivi sono superiori a quelli dello scorso anno di oltre 104.000 unita', che in termini percentuali rappresenta un incremento del 15,5%.

Infine ottimi i risultati delle marche nazionali nel contesto europeo. In particolare tra i paesi dell'Europa Occidentale, i marchi italiani hanno registrato una crescita in volumi dell'8,3% in luglio e del 7,3% in agosto, ottenendo cosi', nei primi 8 mesi dell'anno, una quota di presenza sul mercato pari all'8,2%, superiore di 0,5 punti a quella raggiunta lo scorso anno nello stesso periodo.



Fiat Panda regina d'Europa

Nei primi 8 mesi dell'anno il Lingotto raggiunge l'8,2% del mercato europeo. Crescono le vendite in Germania, Uk e Spagna. Giù la Francia

«Fiat conferma il trend di crescita nell'Europa Occidentale, con volumi e quota in aumento sia in agosto sia nei primi otto mesi dell'anno. E Panda continua a essere la vettura più venduta del continente». È il commento di Torino ai dati Acea sulle immatricolazioni di autoveicoli in Europa a luglio e agosto diffusi ieri dall'Anfia. «Nel mese di agosto - ha proseguito Fiat in una

nota - le vetture vendute sono state quasi 59.000, il 7,3% in più rispetto ad agosto 2006. Mentre il mercato cresce dell'1,3% e chiude il mese con 852mila immatricolazioni».

In agosto la quota di mercato della casa torinese è risultata quindi del 6,9%, 0,4 punti percentuali in più rispetto all'anno scorso. Sono salite le vendite in Germania (+8,1%), Regno Uni-

to (+10,8%) e Spagna (+3,4%). In calo dello 0,3%, invece, la Francia, dove il mercato è sceso del 2,4 per cento. Positivo, infine, il saldo dei primi 8 mesi del 2007 di Fiat: rispetto a un mercato stabile con circa 10 milioni di immatricolazioni, Torino ha aumentato i propri volumi del 7,1% e la quota di mercato europeo è salita di mezzo punto percentuale all'8,2 per cento.

I DATI DI AGOSTO

Auto, estate sprint: l' "effetto Italia" traina l'Europa

ROMA – Il mercato italiano dell'auto continua a far da traino a quello europeo, con livelli di domanda elevati, sostenuti dal piano di incentivi alla rottamazione. Lo sottolinea l'Anfia, l'associazione nazionale delle imprese di filiera, in base ai nuovi dati sulle vendite. Con la crescita del 10,7% in luglio e del 6,8% in agosto, l'apporto italiano alle immatricolazioni complessive nell'area dell'Europa allargata supera abbondantemente le 117.000 unità, colmando così buona parte della pesante perdita tedesca (oltre 171.000 vetture in meno rispetto al 2006).

Risulta complessivamente positiva, comunque, l'estate dell'auto in Europa. I dati parlano, nei 25 paesi Ue più i tre Efta, di oltre 1.354.000 immatricolazioni in luglio e oltre 952.000 in agosto, con crescita in entrambi i

IMMATRICOLAZIONI

117.000

È il totale dei nuovi autoveicoli venduti in Italia tra luglio e agosto, con balzi rispettivamente del 10,7% e 6,8% sull'anno precedente: è un dato che bilancia gran parte della forte flessione tedesca

mesi (7,4% e 2,5%) sugli stessi periodi del 2006. Il bilancio dei primi 8 mesi, grazie a questi risultati, supera quota 10.823.000 immatricolazioni, in aumento dell'1% (oltre 108.000 unità in più) sui volumi ottenuti lo scorso anno.

Tra principali paesi dell'Europa Occidentale (15 Ue e tre Efta) da segnalare il lieve

miglioramento del trend pur sempre negativo della Germania, che chiude con una flessione del 2,7% in luglio e del 2,2% in agosto rispetto ad un pesante meno 9,2% medio nel primo semestre. La Francia, grazie all'incremento del 21% in luglio alimentato dallo sbarco sul mercato di nuovi modelli in segmenti dinamici, nonostante il lieve rallentamento in agosto (meno 2,4%) annulla il deficit cumulato nei primi mesi dell'anno.

Ancora stagnante il mercato della Spagna (crescita a zero in luglio e meno 2,7% in agosto), mentre è in lieve recupero quello della Gran Bretagna (più 4,9% luglio e 0,4% agosto). Ottimi i risultati dei marchi italiani nel contesto europeo: volumi cresciuti dell'8,3% in luglio e del 7,3% in agosto, con una quota di presenza sul mercato dell'8,2% (più 0,5%) nei primi otto mesi.

Automobile. In otto mesi vendite in rialzo del 7,7% per il Lingotto contro una media dell'1%

Fiat in Europa batte il mercato

Per i costruttori dati in progresso a luglio (+7,4%) e agosto (+2,5%)

Augusto Grandi
 TORINO

Dopo un primo semestre caratterizzato da una sostanziale stagnazione (-0,2%), il mercato europeo dell'auto registra una positiva inversione di tendenza a luglio (+7,4%) e ad agosto (+2,5%). Con questi risultati il consuntivo dei primi otto mesi del 2007 è positivo, con 10.823.580 vetture immatricolate e un progresso dell'1% rispetto al corrispondente periodo dello scorso anno.

Ma Gian Primo Quagliano, direttore del Centro studi Promotor, sottolinea il crescente apporto garantito al mercato europeo dai Paesi nuovi membri della Ue: considerando la vecchia

CHI SCENDE

In calo Renault, malgrado l'andamento della Dacia
 Giù anche Daimler, appesantita dai cattivi risultati della Smart

Unione europea a 15, infatti, i primi otto mesi dell'anno si sarebbero chiusi con un calo dello 0,2% delle consegne alla clientela. Mentre si sarebbe arrivati alla crescita zero aggiungendo i Paesi Efta (Islanda, Norvegia e Svizzera). Una situazione che è la conseguenza delle difficoltà del mercato tedesco, in calo del 7,6% nel periodo tra gennaio e fine agosto, anche se proprio nell'ultimo mese la flessione è stata limitata al -2,2%, con la Francia in calo del 2,4% ad agosto (ma in linea con il 2006 per il consuntivo degli otto mesi), la Spagna in flessione del 2,7% (-1,5% dall'inizio dell'anno) e la Gran Bretagna dello 0,4% (ma in progresso del 2,2% sempre negli otto mesi).

In controtendenza, tra i principali mercati continentali, solo l'Italia, con un progresso del 6,8% ad agosto e del 7,3% dall'inizio del 2007. Quagliano rileva che non solo l'Italia, ma anche il gruppo Fiat ha assunto una funzione trainante in Europa. Nei primi otto mesi dell'anno il gruppo del Lingotto ha consegnato 865.974 vetture, con un incremento del 7,7%. E

la quota è salita dal 7,5 all'8 per cento. Solo la Honda ha fatto meglio, con un progresso del 15,4% mentre l'aumento ottenuto da Fiat è superiore a quello di Suzuki (+5,9%), Toyota (+5%) e di Bmw (+4,9%).

Va sottolineato che tutti i marchi del Lingotto crescono più del mercato complessivo. Con Fiat in progresso dell'8%, Lancia del 6,7% e Alfa Romeo dell'1,8%.

Il buon andamento del gruppo torinese è evidenziato anche dall'andamento positivo registrato ad agosto persino nei mercati europei in calo: dalla Germania, alla Spagna e alla Gran Bretagna. In tutti questi Paesi, Fiat ha incrementato consegne e quote di mercato. L'unica eccezione è rappresentata dalla Francia, dove la quota è calata dello 0,3 per cento.

Per quanto riguarda gli altri costruttori, il dato degli otto mesi penalizza soprattutto la Renault, in calo del 7,3% nonostante l'ottimo andamento della Dacia. In calo anche Daimler per effetto del -22,4% della Smart. Andamento negativo anche per Hyundai, Nissan e Kia.

Le prospettive per l'ultima parte dell'anno non sono univoche. Da un lato l'Anfia rileva che il processo di motorizzazione dei Paesi dell'Est non sembra destinato ad arrestarsi, dopo la crescita del 15,5% registrata nei primi otto mesi. D'altro canto Quagliano evidenzia che il ritorno alla normalità del mercato tedesco - che ha accusato cali a due cifre nei primi mesi del 2007 in seguito all'aumento dell'Iva - difficilmente porterà a significativi incrementi delle immatricolazioni. «Anche perché - ricorda il direttore del Csp - il confronto di novembre e dicembre si farà con mesi dai risultati elevati poiché l'anno scorso erano stati anticipati gli acquisti per evitare i rincari dell'Iva». Senza dimenticare che la crisi dei mutui subprime potrebbe avere conseguenze sulla congiuntura economica europea, così come un freno agli acquisti potrebbe venire dalla crescita dei tassi, penalizzando il credito al consumo che è sempre più utilizzato per l'acquisto di auto.

Acea: a luglio e agosto vendite a +7,4 e +2,5%

Auto, in Europa Italia fa da traino

È stato positivo il bilancio dei mesi estivi per il mercato europeo delle auto, trainato dall'Italia e con il gruppo Fiat che ha fatto meglio della media. Secondo i dati diffusi ieri dall'Acea, Associazione delle industrie automobilistiche europee, nell'area dell'Europa allargata (25 paesi Ue + tre Efta) le immatricolazioni hanno registrato un andamento crescente sia a luglio sia ad agosto (rispettivamente pari a +7,4% e a +2,5% sul 2006), con vendite che hanno superato quota 1,354 mln a luglio e oltre 952 mila ad agosto.

In particolare, hanno sottolineato dall'Anfia, l'Associazione nazionale filiera industria automobilistica, commentando i dati, l'Italia ha continuato a trainare le vendite in Europa (+10,7% a luglio e +6,8% ad agosto), annullando parzialmente la pesante perdita registrata dal mercato tedesco da inizio anno. Il bilancio complessivo dei primi otto mesi, grazie ai buoni risultati di luglio e agosto, ha superato così i 10,823 mln di immatricolazioni. Tra principali paesi dell'Europa occidentale (15 Ue + tre Efta) l'Anfia ha segnalato il lieve miglioramento del trend negativo della Germania, che ha chiuso con una flessione del 2,7% a luglio e del 2,2% ad agosto rispetto al -9,2% medio nel primo semestre. La Francia, grazie all'incremento del 21% di lu-

glio per effetto dei nuovi modelli posizionati in segmenti dinamici, nonostante il lieve rallentamento in agosto (-2,4%), ha invece annullato il deficit cumulato nei primi mesi dell'anno. Ancora stagnante il mercato della Spagna (crescita a zero in luglio e -2,7% in agosto), mentre in lieve recupero quello della Gran Bretagna (+4,9% luglio e -0,4% agosto). Il mercato italiano, appunto, ha fatto ancora da traino nelle vendite di auto in Europa, esprimendosi su livelli di domanda elevati per effetto del piano di incentivi alla rottamazione. Così come non sembra fermarsi il processo di motorizzazione nei paesi nuovi membri dell'Unione europea: a luglio le immatricolazioni di questi dieci paesi sono cresciute del 26,3% e ad agosto del 14,2%, mentre dall'inizio dell'anno i volumi complessivi sono superiori a quelli dello scorso anno di oltre 104 mila unità, che in termini percentuali rappresenta un incremento del 15,5%.

Infine, ottimi i risultati delle marche nazionali nel contesto europeo. Ad agosto il gruppo Fiat ha messo a segno un incremento dell'8,4% con oltre 63 mila auto vendute, consolidando la quota di mercato al 6,6% dal 6,3 un anno fa. Negli otto mesi le auto dei marchi Fiat vendute sono aumentate del 7,7%, con una quota di mercato salita all'8% dal 7,5%.

I DATI ACEA SULLE IMMATICOLAZIONI

Fiat ad agosto cresce in Europa

La quota di mercato del gruppo sale all'8,2%. Panda la più venduta

FABIO POZZO
TORINO

Ripresa estiva per l'auto. La conferma arriva dall'Accea, l'associazione europea dei produttori, che segnala per il mese di agosto un incremento delle immatricolazioni del 2,5% (rispetto ad agosto 2006) nell'Europa dei 27 più Efta, a quota 952.205 unità, e dell'1,3% nell'Europa dei 15 + Efta, a 852.658. Bene l'Italia, con 103.750 vetture, e bene il Gruppo Fiat, con 59 mila auto vendute.

«Il mercato italiano continua a fare da traino nelle vendite, esprimendosi su livelli di domanda elevati per effetto del piano di incentivi alla rottamazione», commenta l'Anfia. «L'Italia registra una crescita delle vendite del 10,7% in luglio e del 6,8% in agosto, a fronte di un +7,4% e di un +2,5% in Europa». Un vero e proprio boom, poi, nei nuovi paesi membri dell'Ue, dove - sottolinea il centro studi Promotor - «a luglio le immatricolazioni sono salite del 26,3% e in agosto del 14,2%».

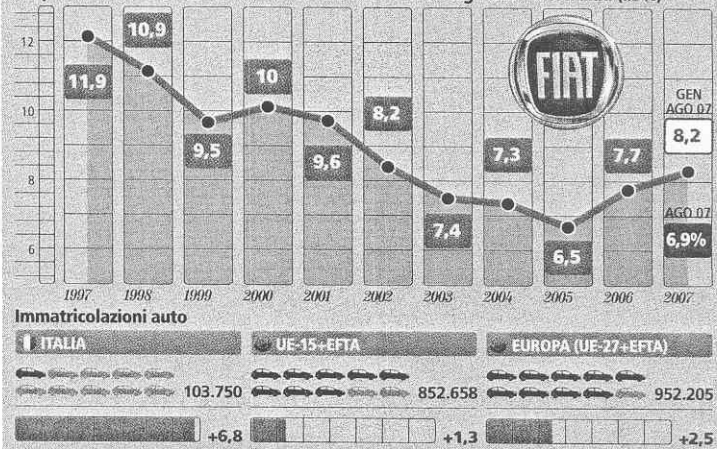
Fiat continua a crescere in Europa, con volumi e quota in aumento sia in agosto sia nel progressivo annuo. Nel mese, le vetture vendute sono state 59 mila, il 7,3% in più rispetto ad agosto 2006 e la quota di mercato è salita al 6,9%, con un incremento dello 0,4%. Il gruppo torinese, sempre in agosto, ha inoltre aumentato i volumi di vendita e le quote nei principali mercati euro-

L'Ue ai costruttori «Info anche per le officine indipendenti»

La Commissione europea ha adottato quattro decisioni che vincolano giuridicamente la Fiat, la DaimlerChrysler, la Toyota e la General Motors a impegnarsi a fornire informazioni tecniche relative alla riparazione degli autoveicoli a tutte le officine indipendenti dell'Ue. Lo riferiscono i servizi del commissario europeo alla Concorrenza, Neelie Kroes, in una nota in cui si sottolinea che le case automobilistiche si sono tuttavia fin da subito «impegnate in tal senso dopo che un'inchiesta della Commissione aveva rivelato che l'accesso inadeguato all'insieme delle informazioni poteva escludere dal mercato i meccanici indipendenti». Fiat precisa, a riguardo, che «il gruppo fin dal settembre 2006 ha aperto un sito Internet con tutte le informazioni tecniche in materia di riparazioni al quale possono accedere tutti i meccanici indipendenti».

I numeri

La quota di mercato Fiat Auto nelle aree Ue-15 ed Efta negli ultimi dieci anni (in %)



pei: in Germania rispettivamente +8,1% e +0,2%; nel Regno Unito +10,8% e +0,2%; in Spagna +3,4% e +0,2%.

Positivo anche il saldo dei primi otto mesi 2007: rispetto a un mercato stabile con circa 10 milioni di immatricolazioni, Fiat Group Automobiles aumenta i propri volumi del 7,1%, con quasi 829 mila vendite (il tasso di crescita più elevato in Europa tra le case automobilistiche, rileva Promotor) e segna una quota dell'8,2%, mezzo punto percentuale in più rispetto ai primi otto mesi 2006, mante-

nendo il quinto posto nella classifica dei costruttori.

Quanto ai marchi, le vetture immatricolate in agosto da Fiat sono oltre 45 mila (+10%), con una quota di mercato del 5,3% (+0,4%); nel progressivo annuo sono oltre 635 mila le Fiat vendute, l'8,1% in più nel confronto con l'anno scorso, per una quota che sale al 6,3% (+0,4% l'incremento). La «Panda» continua a essere la vettura più venduta del continente nel suo segmento, con una quota del 22,6% in agosto e del 29,4% nei primi otto mesi. Nel segmento B, la

«Punto» è la terza vettura più venduta (10,1% di quota) nel progressivo annuo.

Lancia ha immatricolato nel mese oltre 5800 unità, con una quota dello 0,7%, stabile rispetto a un anno fa. Nei primi otto mesi le auto vendute sono 88 mila, con un aumento nei volumi (+6,6%) e nella quota, a 0,9% (+0,1%). Per Alfa Romeo quasi 7500 le immatricolazioni di agosto e una quota dello 0,9%, stabile rispetto al 2006. Nel progressivo annuo, oltre 101 mila le vendite, l'1,6% in più rispetto al 2006 e quota invariata all'1%.